IL DECAMERON (1348-1353)

- è ambientato
  - durante la **peste del 1348** ("orrido cominciamento") e nei dintorni di Firenze
- i personaggi
  - sono **10 giovani** (7 ragazze e 3 ragazzi) che, nell'arco di due settimane, raccontano **100 novelle**
    - perché
      - vogliono ritrovare uno **stile di vita ordinato e onesto**, come ormai a Firenze non era più dal momento che la peste aveva fatto saltare tutti gli schemi morali e umani
- è strutturato in
  - **racconto-cornice**
    - che ha la funzione
      - di tenere insieme le novelle, di far prendere le distanze a Boccaccio, e di presentare **diversi punti di vista**
        - introdotto nel
          - **proemio**, dove Boccaccio in prima persona spiega il fine dell'opera (divertire le donne oneste e tristi per colpa dell'amore), e nella introduzione alla prima giornata dove B. spiega gli effetti della peste a Firenze
            - il **narratore**
              - è su **tre livelli** o gradi: Boccaccio (onnisciente), i personaggi, le persone presenti nei racconti dei personaggi
  - **dieci giornate**
    - con questo schema
      - introduzione, racconto, conclusione, ballata; in ogni giornata 10 racconti
        - con vari temi
          - libero (1 e 9), amori felici (5), amori tragici (4), ingegno (3), astuzia e motti di spirito (6), beffe (7 e 8), vicende finite bene (2), generosità e nobiltà d'animo (10)
            - secondo un
              - ordine morale: dai vizi alla virtù
  - **conclusione**
    - che rivendica
      - autonomia dell'opera letteraria, si difende da accuse di immoralità
  - tecniche narrative e stile
    - prevalenza di **fabula**, ma con alcune **analessi**; ci sono accelerazioni con sommari o **ellissi**, o rallentamenti con **digressioni** o **pause descrittive**; usa uno **stile vario**, che va dal solenne ed elegante alla battuta pungente e realistica, creando una **lingua nuova e molto articolata**
- è un'opera
  - **moderna e medievale** al tempo stesso
    - rappresenta
      - l'**epopea dei mercanti**, esalta valori della borghesia (intelligenzia, astuzia, successo); **clero umano e corrotto**; rimpianto per l'**aristocrazia cortese e liberale** ormai sempre più rara
        - esalta
          - nuovo eroe borghese
    - infatti
      - **medievale** per struttura, fonti letterarie e idea cristiana della vita; **umanistica** per la centralità dell'uomo e della realtà, per l'esaltazione della intelligenza e astuzia, per l'amore come sentimento non peccaminoso ma naturale e per il piacere di stare nella natura